

ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE
URBANE, URBANISTICA E BENI COMUNI
Direzione centrale
Pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco
Servizio pianificazione urbanistica esecutiva

7 APR. 2016
13.320

Proposta di delibera prot. n° 01 del 04-04-2016

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 232

OGGETTO: 1. Controdeduzioni in ordine alle osservazioni al Piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb per un'area in via Nazionale delle Puglie, compresa nel quartiere di Ponticelli presentato dalla Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitan srl adottato con delibera di Giunta Comunale n. 719 del 27 settembre 2012.
2. Approvazione del Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata in sottozona Bb per un'area in via Nazionale delle Puglie, compresa nel quartiere di Ponticelli presentato dalla Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitan srl.

Il giorno 7 APR. 2016..... nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Roberta GAETA

P

CIRO BORRIELLO

P

Salvatore PALMA

P

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Enrico PANINI

P

Gaetano DANIELE

Assente

Carmine PISCOPO

P

Alessandro FUCITO

P

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE "; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Francesco Maida

Il Vice Segretario Generale

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La Giunta su relazione e proposta dell'Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni

Premesso

che con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004) è stata approvata la Variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord di seguito denominata Variante;

che, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa della Variante, con delibera n. 719 del 27 settembre 2012, la Giunta Comunale ha proceduto all'adozione del: *"Piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb per un'area in via Nazionale delle Puglie, compresa nel quartiere di Ponticelli presentato dalla Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitani srl"*.

che con nota PG/2014/818311 del 23.10.2014, il Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva faceva rilevare al Proponente che le aree previste in cessione al Comune risultavano gravate da ipoteca e di conseguenza veniva richiesta relazione notarile aggiornata;

che, al fine di rendere le aree da cedere al Comune libere da iscrizioni ipotecarie e servitù di alcun genere, il Proponente avviava un procedimento di frazionamento catastale in ragione del quale la originaria particella n. 97 del foglio 61 del Nct veniva frazionata generando le partt. n. 97, 573, 574, 575, 576;

che il riscontro alla citata richiesta del Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva avveniva soltanto in data 10.03.2016 in cui il Proponente ha presentato la relazione notarile aggiornata acquisita al PG/2016/212631;

che di conseguenza le relative modifiche alla documentazione catastale di piano venivano dal Proponente raccolte nella Tav. 16bis Estratto di mappa e certificati catastali acquisita al PG/2016/212631 del 10.03.2016 e allegata alla presente deliberazione;

Preso atto

che con Lrc 9 gennaio 2014, n. 1, pubblicata sul BURC n. 2 del 10.01.2014, è stata approvata la "NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE";

che la Lrc 1/2014 attua le disposizioni di liberalizzazione del settore del commercio e della libera circolazione delle merci e dei servizi previste dal Trattato di funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) e dalla Direttiva comunitaria 2006/123/CE;

che l'apertura di nuovi esercizi commerciali senza contingenti, limiti territoriali o vincoli di qualsiasi altra natura costituisce principio generale della Lrc 1/2014;

Considerato

che la struttura commerciale prevista nel Piano si configura come una media struttura di vendita;

che successivamente all'approvazione del piano andranno acquisite le necessarie autorizzazioni commerciali in merito alla specifica tipologia di struttura commerciale.

Considerato, altresì, che il Piano Urbanistico Attuativo prevede:

la realizzazione di una struttura commerciale per la media distribuzione mediante la realizzazione di un unico edificio, con relativi parcheggi pertinenziali (1.702 mq) e verde privato, su un lotto di superficie pari a mq 8.804;

- la realizzazione di un'area destinata a verde pubblico attrezzato lungo via delle Puglie, per una superficie di mq 1.331, di cui mq.750 oggetto di cessione al Comune;
- la realizzazione di un parcheggio pubblico per una superficie di mq 947, oggetto di cessione al Comune;
- la realizzazione di un nuovo tratto viario di accesso alla struttura commerciale e al parcheggio pubblico direttamente da via delle Puglie su una superficie di 202 mq di cui 175 mq oggetto di cessione al Comune;
- la riqualificazione del marciapiede esistente nel tratto prospiciente l'intervento;

che per quanto concerne gli impegni, le cessioni e la realizzazione delle opere di urbanizzazione a carico del proponente per l'attuazione del piano si rinvia a quanto stabilito nello schema di convenzione allegato.

Preso atto, che il Piano Particolareggiato così come adottato dalla Giunta comunale con delibera n. 719 del 27 settembre 2012, è stato trasmesso alla Provincia di Napoli, comunicando altresì la data di pubblicazione ed il luogo del deposito, al fine della formulazione di eventuali osservazioni, come disposto dal comma 5 dell'art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011;

che la suddetta deliberazione, così come adottata dalla Giunta comunale, unitamente a tutti gli elaborati tecnici e amministrativi, è stata depositata presso la segreteria della Giunta comunale e presso la Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco Servizio pianificazione urbanistica esecutiva, ove è rimasta a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni, decorrenti dal 3 aprile 2013, affinché chiunque potesse presentare osservazioni o opposizioni al piano adottato;

che nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale, come stabilito al comma 3 dell'art.10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011, l'avviso di deposito del piano adottato è stato pubblicato nel Burc n. 18 del 2 aprile 2013, all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e sul sito web del Comune, affinché nei trenta giorni di deposito, chiunque potesse presentare osservazioni al piano adottato;

Preso atto, inoltre, dell'attestazione del servizio segreteria della giunta, PG/378009 del 14 maggio 2013, dalla quale risulta che presso la stessa è stata registrata una osservazione da parte di RAGOSTA Real Estate - Fingestim srl;

che l'allora Provincia di Napoli con nota p.g.n. 46154 del 03.05.2013, acquisita con PG/351317 del 06.05.2013, nei termini previsti dal comma 5 dell'art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011, ha trasmesso la Proposta di Deliberazione alla Giunta provinciale recante le osservazioni formulate al piano articolate in 4 punti;

che la Provincia di Napoli, con nota p.g.n. 46602 del 06.05.2103, acquisita con PG/355104 di pari data ha comunicato che le osservazioni trasmesse sono state approvate con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 273 del 3 maggio 2013;

che presso la Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco Servizio pianificazione urbanistica esecutiva, nei termini previsti dal comma 5 dell'art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011, non sono pervenute ulteriori osservazioni al Pua;

che successivamente alla scadenza di tale termine è pervenuta presso la Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco Servizio pianificazione urbanistica

esecutiva una nota della società LIDL ITALIA srl, acquisita al PG/2015/1010192 del 22.12.2015, contenente una osservazione al piano;

Considerato che la citata proposta di delibera della Provincia di Napoli contenente le osservazioni è allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, assumendo la sintesi delle stesse qui riportata un mero valore indicativo. A

Ritenuto necessario in ordine alle medesime svolgere le seguenti controdeduzioni.

Controdeduzioni all'osservazione n. 1

Con riferimento alle aree del Piano in esame che rientrano nel perimetro delle aree di interesse archeologico disciplinate dall'art. 58 delle NTA in base al quale è necessario acquisire il parere della soprintendenza archeologica di Napoli e Caserta si osserva che *"...Nella Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione esecutiva si dà atto che, essendo la richiesta del suddetto parere rimasta senza riscontro da parte della Soprintendenza Archeologica, il Comune ha ritenuto, previa comunicazione alla Soprintendenza, al fine di portare a conclusione il procedimento di adozione del PUA in assenza del suddetto parere, di inserire apposite prescrizioni nelle N.T.A. del PUA. Si ritiene che non si possa prescindere dall'acquisizione del parere della competente Soprintendenza Archeologica e che esso non possa considerarsi sostituito dalle prescrizioni all'uopo inserite nelle N.T.A. del PUA"*.

Occorre preliminarmente precisare che non è corretto affermare che si è ritenuto *"di inserire apposite prescrizioni nelle N.T.A. del PUA"*. Invero nelle Nta del Pua è già previsto, all'art. 5 che *"Tutte le operazioni che produrranno scavi e livellamenti saranno effettuate con l'assistenza di un archeologo che renderà sull'attività svolta alla competente Soprintendenza comunicando eventuali ritrovamenti ed assumendo, di conseguenza, le opportune misure previste dalla legge"*. Più propriamente invece, in mancanza del parere della Soprintendenza - che attiene alla fase di progettazione dell'intervento - si è inserito nel Piano e non nelle Nta la prescrizione per la quale *"..... chiunque intenda eseguire, nell'area ricompresa dal piano, attività di trasformazione del territorio che comportino scavi, movimenti di terreno o ogni altra modifica degli stati dei luoghi, abbia l'obbligo di far eseguire le dette operazioni sotto la sorveglianza di un archeologo il cui curriculum professionale dovrà essere valutato positivamente dalla Soprintendenza stessa."* Pertanto, il parere sarà acquisito nella fase successiva all'approvazione del piano.

Per quanto sopra evidenziato l'osservazione risulta nel suo complesso **superata**.

Controdeduzioni all'osservazione n. 2

Nell'osservazione 2, a proposito della esclusione dalla procedura di VAS, si osserva che *"...andrebbe approfondito dal Comune l'inquadramento della tipologia di piano tra i "PUA di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento comunale" trattandosi essenzialmente di intervento di nuova costruzione"*.

Con riferimento a quanto osservato si precisa che il piano in esame prevede, nel rispetto di quanto stabilito dal Dm 1444/68, un'attrezzatura di verde pubblico di 1.331 mq (di cui 750 mq oggetto di cessione) e un parcheggio pubblico di 947 mq con la cessione della relativa area, oltre alla riqualificazione del marciapiede esistente nel tratto prospiciente l'intervento. L'insieme delle opere di urbanizzazione previste è stato valutato, nella relazione istruttoria del dirigente responsabile, rispondente ai criteri e agli obiettivi, fissati nella Variante, di riqualificazione generale, e per il quartiere di Ponticelli in particolare.

Pertanto si considera l'osservazione in questione **non accoglibile**.

Controdeduzioni all'osservazione n. 3

Nell'osservazione n.3 si asserisce quanto segue: *"...Relativamente alla verifica di cui all'art. 5 della L.R. 19/2001 si osserva che va resa espressa dichiarazione dal Responsabile del Procedimento né ad essa possono considerarsi equivalenti i pareri resi dai diversi settori comunali in merito"*.

In riferimento a quanto osservato occorre preliminarmente precisare che la citata norma (art. 5 della L.R.C. 19/2001) prescrive che *"nei Comuni obbligati a dotarsi del Programma Pluriennale di Attuazione" (...) "fino alla adozione del Programma medesimo e fatte salve le norme e procedure previste da strumenti territoriali sovracomunali, è consentita l'approvazione di piani attuativi, anche di iniziativa privata, qualora le opere di urbanizzazione primaria, previste negli stessi, siano funzionalmente collegabili a quelle comunali esistenti"*.

Vice Segretario Generale


5

Nulla, pertanto, si rileva dal testo di legge circa le modalità di attestazione di detta collegabilità delle opere di urbanizzazione né, come diversamente asserito nell'osservazione, viene richiesta dalla norma una espressa dichiarazione da parte del Responsabile del procedimento in merito alla verifica che le opere di urbanizzazione primaria previste siano funzionalmente collegabili a quelle comunali esistenti. Ne consegue che il parere favorevole rilasciato dai responsabili dei vari uffici competenti per le opere di urbanizzazione costituisce valida attestazione ai sensi dell'art. 5 della L.R.C. 19/2001.

Per quanto sopra evidenziato l'osservazione in questione risulta **non accoglibile**.

Controdeduzioni all'osservazione n. 4

Si osserva che "...gli elaborati del PUA sono privi della dicitura "allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 719 del 27 settembre 2012". La Delibera di adozione trasmessa risulta priva del visto di esecutività da parte del Segretario Generale e di attestazione di conformità all'originale".

In riferimento a quanto osservato, si rileva che sull'ultima pagina dell'ultimo documento progettuale allegato alla proposta di delibera, è apposta la seguente scritta: "La presente copia composta da n. 232 pagine progressivamente numerate è conforme all'originale allegato quale parte integrante alla proposta di deliberazione prot. n. 01 del 31.08.2012 del servizio Pianificazione urbanistica esecutiva.

Il Dirigente"

Inoltre, la delibera di adozione trasmessa ha, sulla copertina, la scritta impressa "Esecuzione immediata" che supera il visto di esecutività da parte del Segretario Generale. Infine, l'attestazione di conformità all'originale è presente alla pag. 17 della delibera.

Per quanto sopra evidenziato l'osservazione risulta nel suo complesso **superata**.

Considerato che l'attestazione del servizio segreteria della giunta, PG/2013/378009 del 14 maggio 2013, riporta che la Società RAGOSTA Real Estate - Fingestim srl ha provveduto a formulare, nei termini, presso la stessa segreteria, una propria osservazione;

che la citata attestazione e l'osservazione sono allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, assumendo la sintesi della stessa qui riportata un mero valore indicativo;

Ritenuto necessario in ordine alla medesima svolgere la seguente controdeduzione.

Controdeduzione all'osservazione della RAGOSTA Real Estate - Fingestim srl.

Nell'osservazione, premesso che chi osserva era proponente del Piano particolareggiato per l'area ricadente nell'ambito 43 magazzini approvvigionamento, approvato con delibera di Giunta comunale n. 329 del 22 marzo 2011, si asserisce che "è proprietaria, inoltre, dell'area sita in via Nazionale delle Puglie n.300 della superficie di ca. 1.550 mq,.....che rappresenta nuova viabilità di accesso al Pua relativo all'area di via Botteghelle 123 di seguito descritto"; "la scrivente società ha chiesto che l'area di sua proprietà.....venisse individuata ai sensi dell'art. 7 co.2 della Legge Regionale n. 1 del 2011....", "che il proponente Fingestim srl ed il comune di Napoli hanno, nel corso di una serie di incontri, definito al meglio le condizioni ed i termini della proposta di variante al PUA e che dall'esame degli allegati e delle tavole Pua.....vengono richiamati gli schèmi progettuali ed infrastrutturali del PUA approvato riguardante l'Ambito 43". Tanto premesso, si allega "...il nuovo schema infrastrutturale e viario al solo fine di consentire a tutte le parti di valutare i contenuti del Pua in epigrafe e, quindi, la migliore compatibilità con la variante al Pua dell'ambito 43".

A tal proposito occorre precisare che la configurazione planimetrica del Pua in esame ha tenuto conto dei piani e dei programmi in corso nell'area. In tal senso e con particolare riferimento all'area di proprietà della Fingestim richiamata nella premessa ".....che rappresenta nuova viabilità di accesso al Pua relativo all'area di via Botteghelle" si sottolinea che il Pua in esame tiene conto delle nuove infrastrutture viarie programmate dal Pua approvato per l'ambito 43, prevedendo che l'accesso al parcheggio pubblico e uno degli accessi alla struttura commerciale avvengano dalla nuova via Vialone, infrastruttura viaria che si va a innestare sulla via delle Puglie e prevista dal Pua per l'ambito 43.

Tuttavia le oggettive difficoltà di governo delle trasformazioni previste da diversi procedimenti urbanistici, legate alle incertezze dovute all'inevitabile non coincidenza dei tempi, impongono di assumere un atteggiamento prudentiale nel concatenare previsioni e progetti differenti e allo

stesso tempo concomitanti. In tal senso la decisione della società Fingestim di richiedere, successivamente all'approvazione, che l'area venisse individuata ai sensi dell'art. 7 comma 2 della legge regionale n. 1 del 2011 in quanto area urbana degradata, configurando quindi una proposta di variante al Pua approvato, rappresenta un motivo in più per tenere completamente indipendenti le trasformazioni urbanistiche dei due Pua adiacenti pur avendo presente le previsioni di ognuno. 6

In conclusione si ritiene di accogliere l'osservazione in esame, in attesa della eventuale realizzazione della via Vialone prevista dal Pua per l'ambito 43 che va ad innestarsi su via delle Puglie, con la verifica effettuata della possibilità di un accesso alternativo, mediante un breve nuovo tratto viario di accesso alla struttura commerciale e al parcheggio pubblico direttamente da via delle Puglie.

Per effetto di tale modifica il proponente ha presentato gli elaborati Tav. 08 bis, Tav. 10bis e tav. 20bis acquisiti con prot. PG/212631 del 10.03.2016, allegati al presente atto, oltre alle relative modifiche apportate alla convenzione.

~~A tal fine il Proponente si obbliga ad attuare le previsioni infrastrutturali di accesso alternativo contenute nell'elaborato 08bis allegato al presente atto, mediante, come detto, la realizzazione di un breve nuovo tratto viario di accesso alla struttura commerciale e al parcheggio pubblico direttamente da via delle Puglie su una superficie di 202 mq di cui 175 mq oggetto di cessione al Comune.~~

Contestualmente si rende necessario prevedere anche un ingresso centrale all'insediamento commerciale, oltre a un accesso supplementare sul lato occidentale dell'area che ha esclusivamente carattere di servizio per il carico e lo scarico delle merci. Tali nuove condizioni di accessibilità all'insediamento commerciale non appaiono contrastanti con le indicazioni progettuali fornite dai servizi comunali competenti in sede di conferenza dei servizi in merito alla accessibilità dell'area e in particolare non modificano il senso di entrata e di uscita dall'area. Tuttavia si è ritenuto di sottoporre le modifiche al parere dei servizi competenti Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi e servizio Mobilità sostenibile. Si allegano alla presente i relativi pareri favorevoli acquisiti, rispettivamente, con nota PG/328508 del 22.04.2015 e PG/373788 del 11.05.2015.

La modifica così apportata comporta un moderato passaggio di categoria delle aree cedute: un'area di 97 mq oggetto di cessione per la realizzazione del verde pubblico e in quanto tale concorrente al soddisfacimento di quanto richiesto dal DM 1444/68 si rende necessaria per la realizzazione del breve tratto viario di cui sopra e quindi non più classificabile come area a standard, determinando un modesto squilibrio, pari a 97 mq appunto, nel soddisfacimento degli obblighi imposti.

Pertanto, a garanzia del completo soddisfacimento del fabbisogno di attrezzature pubbliche determinato dal Dm 1444/68, il Proponente cede un'area di 97 mq in aggiunta alla superficie del parcheggio pubblico - che nella versione adottata prevedeva una superficie di mq 850 - prevedendo una superficie totale dello stesso parcheggio pubblico pari a mq 947 e riducendo della stessa quantità la superficie del lotto dell'insediamento commerciale privato. In tal modo le quantità di spazi da destinare ad attrezzature da standard restano immutate.

Al momento della eventuale realizzazione della prevista nuova via Vialone da parte del soggetto attuatore del Pua per l'ambito 43, il Proponente si impegna altresì a farsi carico del ripristino della fascia di verde lungo via delle Puglie e degli accessi dalla suddetta via Vialone, così come previsti nella configurazione planimetrica relativa al Pua adottato.

Nel contempo, qualora al momento di dare attuazione alle previsioni del piano lo stralcio viario della nuova via Vialone risultasse realizzato, il Proponente si impegna a realizzare gli accessi così come previsti nella configurazione planimetrica relativa al Pua adottato.

Infine, l'accoglimento della osservazione implica, inoltre, l'inserimento tra le opere di urbanizzazione primaria - con relativa cessione dell'area corrispondente - della realizzazione del breve tratto viario di accesso da via Vialone che nella configurazione planimetrica relativa al piano adottato era di 78 mq ed era prevista fosse privata assoggettata a uso pubblico.

Tale tratto viario risulta composto dai 78 mq previsti dal piano adottato, dalla quota di area sottratta al verde pubblico di 97 mq e dalla quota di marciapiede di 27 mq, per un totale di 202 mq, di cui 175 mq di oggetto di cessione.

Per tutto quanto sopra evidenziato l'osservazione risulta **accoglibile**, nei limiti sopra riportati.

Preso atto inoltre che è stata presentata presso il Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva, dalla società LIDL ITALIA srl una nota acquisita al PG/2015/1010192 del 22.12.2015, contenente una osservazione al piano;

Ritenuto che tale osservazione si qualifica evidentemente come osservazione presentata fuori termine;

che in quanto tale è escluso ogni obbligo da parte dell'Amministrazione di prendere in esame la suddetta osservazione;

che, tuttavia, si possa riconoscere all'osservazione la connotazione di strumento di collaborazione procedimentale, anche in funzione del suo contenuto finalizzato ad una maggiore chiarezza della disciplina di attuazione in fase realizzativa degli Interventi;

~~che, pertanto, per un principio di ragionevolezza e buon andamento del procedimento amministrativo si assume la decisione di esaminarla.~~

Considerato che la citata nota PG/2015/1010192 del 22.12.2015 contenente l'osservazione è allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, assumendo la sintesi della stessa qui riportata un mero valore indicativo.

Ritenuto necessario in ordine alla medesima svolgere la seguente controdeduzione.

Controdeduzione all'osservazione della LIDL ITALIA srl.

Nell'osservazione, premesso che chi osserva ha stipulato preliminare di vendita per le aree comprese nel piano rivestendo quindi la figura di utilizzatore finale delle opere private previste, si fanno presenti sopravvenute necessità legate esclusivamente alla realizzazione di strutture con modelli già consolidati e schemi Lay-Out con configurazioni standard, che richiedono una modesta maggiorazione della volumetria prevista nel piano, contenuta all'interno della volumetria massima ammissibile. Si propone, pertanto, di aggiungere una postilla nelle norme di attuazione del piano che consenta variazioni volumetriche contenute nell'area di sedime e nei limiti previsti dall'art. 33 delle NTA del Prg.

Si ritiene nel merito precisare che la modifica proposta che riguarda la volumetria debba da un lato, essere contenuta all'interno della volumetria massima ammissibile e, dall'altro, prevedere parità di superficie. In tal modo essa non incide sul calcolo degli standard derivanti dagli obblighi imposti dal Dm. Questi infatti sono correlati alla superficie lorda di pavimento, stabilendo, all'art. 5 del 1444/68 che *"...a 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi..."*

Riguardo, pertanto, alla frase da aggiungere alle norme di attuazione del piano, proposta nell'osservazione presentata, si ritiene di poter accogliere l'osservazione formulata con la seguente precisazione relativa alla dicitura da aggiungere, al comma 1 dell'art. 8 delle Nta del piano *"eventuali variazioni volumetriche e di sagoma, nei limiti dell'indice di fabbricabilità territoriale previsto dall'art. 33 delle NTA del Prg, a parità di superficie lorda di pavimento e contenute nell'area di sedime indicata, non comportano variante al PUA"*.

Per effetto di tale modifica il proponente ha presentato l'elaborato Tav. 13bis Norme di attuazione, acquisito al PG/2016/212631 del 10.03.2016, allegato alla presente deliberazione. Per quanto sopra evidenziato l'osservazione risulta nel suo complesso **accoglibile**, con le precisazioni sopra evidenziate.

Preso atto infine che il Servizio Sportello Unico Edilizia Privata ha provveduto all'istruttoria dell'aggiornamento dello schema della convenzione, come più avanti meglio specificato;

che con nota PG/2014/818311 del 23.10.2014, il Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva faceva richiesta di relazione notarile aggiornata;

che in riscontro a tale richiesta il Proponente ha presentato la relazione notarile aggiornata acquisita al PG/2016/212631 del 10.03.2016;

che con nota PG/226085 del 15.03.2016 la Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitanari srl ha trasmesso al Servizio Pianificazione Urbanistica esecutiva lo schema aggiornato della convenzione;

che con nota PG/232234 del 16.03.2016 il Servizio Pianificazione Urbanistica esecutiva ha trasmesso lo schema di convenzione in oggetto al Servizio Sportello Unico Edilizia Privata per il parere di competenza;

che con nota PG/269952 del 30.03.2016, allegata al presente atto, il Servizio Sportello Unico Edilizia Privata ha espresso parere favorevole sullo schema di convenzione presentato dalla Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitanari srl in data 15.03.2016 ai fini dell'approvazione del Piano urbanistico attuativo in oggetto, dichiarando che le modifiche dello schema della convenzione sono sinteticamente riconducibili:

- all'accoglimento di osservazioni al piano (la previsione nel nuovo tratto viario di accesso alla struttura commerciale e al parcheggio pubblico direttamente da via delle Puglie e gli impegni conseguenti);
- ~~ad aggiornamento normativo (per quel che riguarda l'entrata in vigore della Lrc 9 gennaio 2014 n. 1 recante la "Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale", le previsioni in materia di normativa antimafia e l'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente);~~
- ad aggiornamento di dati tecnici ed economici (aggiornamento degli indici Istat e dei costi delle opere di urbanizzazione e aggiornamento dei dati catastali in esito al frazionamento effettuato);
- ad allineamento di previsioni convenzionali (stralcio della disciplina urbanistica delle aree di intervento in premessa in virtù del rinvio al certificato di destinazione urbanistica allegato alla convenzione).

Preso atto dell'emendamento inserito a pag. 13 della delibera di adozione che recita: "La Giunta.....con voti unanimi approva la proposta nell'intesa che la Convenzione per l'attuazione del Piano particolareggiato in oggetto sia integrato, ai fini della successiva approvazione, con la previsione dell'obbligo, a carico del proponente, di provvedere, per un periodo predeterminato, anche alla manutenzione delle aree verdi.";

Preso atto ancora che lo schema di convenzione riportato nell'allegato 2 alla relativa proposta di deliberazione di adozione del piano, già prevede, all'art. 11 - *Determinazione del fabbisogno di aree e opere di urbanizzazione - manutenzione del verde attrezzato* di affidare a titolo gratuito al proponente per un periodo fissato in 10 anni la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree destinate a verde attrezzato lungo via delle Puglie, come precisato nella nota n. PG/851447 del 07.11.2012 a firma congiunta dei dirigenti del Servizio pianificazione urbanistica esecutiva e del Servizio Affari Generali supporto giuridico e controlli interni e che tale previsione risulta comunque confermata all'art. 11 del nuovo schema di convenzione aggiornato e allegato alla presente delibera;

Considerato che con il presente provvedimento si procede altresì all'approvazione del progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria, la cui modalità di attuazione e esecuzione è disciplinata dalla convenzione allegata;

Ritenuto necessario acquisire dalla società proponente, prima della stipula della convenzione, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché idonea autocertificazione attestante la regolarità dei pagamenti tributari ai sensi del programma 100 dell'amministrazione comunale.

Atteso che sulla base dei motivi esposti non appaiono elementi ostativi alla approvazione del Piano urbanistico attuativo in sottozona Bb per un'area in via Nazionale delle Puglie, compresa nel quartiere di Ponticelli presentato dalla Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitanari srl, dando atto della sua conformità alla Variante al Prg vigente.

Rilevato che appare necessario prevedere che, qualora il proponente non stipuli la convenzione entro il termine di sei mesi dal relativo invito da parte del Comune, quest'ultimo si

Vice Segretario Generale


riserva la facoltà di procedere alla revoca del procedimento di approvazione del Pua in questione. 9

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati che costituiscono parte integrante della presente delibera.

Visti, ancora, la legge della Regione Campania n. 16/2004 così come modificato dal Regolamento di attuazione per il governo del territorio della regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011; il D.Lgs n. 267 del 2000.

Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento composto da n. 98 pagine progressivamente numerate, di cui:

Allegato n. 1 - testo della delibera di adozione n. 719 del 27 settembre 2012;

~~allegato n. 2 - schema di convenzione completo di tutti gli allegati presentato dalla Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitanari srl in data 15.03.2016, acquisito al PG/226085;~~

allegato n. 3 - Proposta di deliberazione della Provincia di Napoli trasmessa con nota p.g.n. 46154 del 03.05.2013 recante le osservazioni formulate al piano articolate in 4 punti;

allegato n. 4 - nota della Provincia di Napoli p.g.n. 46602 del 06.05.2013 con la comunicazione della avvenuta approvazione delle osservazioni con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 273 del 3 maggio 2013;

allegato n. 5 - certificazione del Servizio Segreteria della Giunta Comunale PG/378009 del 14 maggio 2013, dalla quale risulta che presso la stessa è stata registrata una osservazione da parte di RAGOSTA Real Estate - Fingestim srl;

allegato n. 6 - osservazione presentata presso la segreteria della Giunta Comunale dalla RAGOSTA Real Estate - Fingestim srl;

allegato n. 7 - nota PG/2015/1010192 del 22.12.2015 presentata dalla società LIDL ITALIA srl;

allegato n. 8 - parere del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata sulla convenzione trasmesso con nota PG/269952 del 30.03.2016;

allegato n. 9 - Tav. 16bis Estratto di mappa e certificati catastali;

allegato n. 10 - Tav. 08bis - Planimetria e profili di progetto Schema viabilità pedonale e carrabile e delle recinzioni Dettaglio delle urbanizzazioni;

allegato n. 11 - Tav. 20bis - Aree da cedere al Comune;

allegato n. 12 - Tav. 10bis - Planimetria Zonizzazione P.P. e delle Destinazioni d'uso;

allegato n. 13 - Tav. 13bis - Norme di Attuazione;

allegato n. 14 - nota PG/2015/ 328508 del 22.04.2015 del servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi;

allegato n. 15 - nota PG/2015/ 373788 del 11.05.2015 del servizio Mobilità sostenibile.

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA
(arch. Massimo Santoro)

Il Vite Segretario Generale

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

DELIBERA

10

1. Controdedurre, in relazione alle osservazioni formulate dalla Provincia di Napoli con deliberazione n. 273 del 3 maggio 2013 prot. Provincia n. 46154 del 03.05.2013, per le motivazioni evidenziate in narrativa e, per l'effetto: non potersi procedere all'accoglimento delle osservazioni n. 1, 2, 3 e 4.
2. Controdedurre in relazione all'ulteriore osservazione formulata, per le motivazioni evidenziate in narrativa e, per l'effetto: procedere all'accoglimento dell'osservazione della società RAGOSTA Real Estate - Fingestim srl.
3. Controdedurre in relazione all'osservazione pervenuta fuori termine, per le motivazioni evidenziate in narrativa e, per l'effetto: procedere all'accoglimento dell'osservazione della società LIDL ITALIA srl con le precisazioni sopra riportate.
4. Approvare, unitamente allo schema di convenzione modificato e allegato, il piano urbanistico attuativo di iniziativa privata in sottozona Bb, presentato ai sensi della Lrc 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004, dalla Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitani srl, riguardante un'area in via Nazionale delle Puglie, compresa nel quartiere di Ponticelli, dando atto della sua conformità alla Variante al Prg vigente.
5. Procedere all'approvazione del progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria previste dal Pua e precisamente area destinata a verde pubblico attrezzato lungo via delle Puglie, per una superficie di mq 1.331, parcheggio pubblico per una superficie di mq 947, entrambe ai sensi dell'art. 5 del DM 1444/1968, nuovo tratto viario di accesso alla struttura commerciale e al parcheggio pubblico direttamente da via delle Puglie di superficie pari a 202 mq e riqualificazione del marciapiede esistente nel tratto prospiciente l'intervento le cui modalità di attuazione sono disciplinate dalla convenzione allegata.
6. Dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del DPR n.327 del 8 giugno 2001, l'approvazione del piano in questione comporta dichiarazione di pubblica utilità.
7. Incaricare la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio - Sito Unesco di procedere alla predisposizione del decreto sindacale di approvazione del presente piano urbanistico attuativo.
8. Incaricare la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio - Sito Unesco di procedere alla pubblicazione del decreto sindacale di approvazione sul bollettino ufficiale della regione Campania.
9. Prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso che si verifica il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.
10. Disporre che la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio - Sito Unesco provveda alla pubblicazione del presente piano nel sito informatico dell'amministrazione comunale, al link www.comune.napoli.it/urbana
11. Incaricare il Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva di inviare la presente delibera, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, al Servizio autonomo Centro unico acquisti e gare al fine della sottoscrizione della convenzione in oggetto.
12. Dare mandato al Servizio autonomo Centro unico acquisti e gare di predisporre gli atti necessari alla sottoscrizione della convenzione da parte del dirigente proponente.

Vice Segretario Generale


13. Incaricare il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica esecutiva della stipula della convenzione. 11

14. Precisare che al fine di garantire l'espletamento del procedimento attuativo delle opere di urbanizzazione, secondo le modalità disciplinate dalla convenzione, occorrerà con successivo provvedimento procedere alla nomina del responsabile del procedimento per l'attuazione delle opere di urbanizzazione previste dal piano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA
(arch. Massimo Santoro)

VISTO:

IL DIRETTORE
(arch. Giuseppe Pulli)

L'ASSESSORE alle POLITICHE URBANE,
URBANISTICA e BENI COMUNI
(Prof. Carmine Piscopo)

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata
Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 04/04/2016 AVENTE AD OGGETTO:

- 1. Controdeduzioni in ordine alle osservazioni al Piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb per un'area in via Nazionale delle Puglie, compresa nel quartiere di Ponticelli presentato dalla Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitani srl adottato con delibera di Giunta Comunale n. 719 del 27 settembre 2012.
- 2. Approvazione del Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata in sottozona Bb per un'area ~~in via Nazionale delle Puglie, compresa nel quartiere di Ponticelli presentato dalla Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitani srl.~~

Il dirigente del Servizio pianificazione urbanistica esecutiva esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA
(arch. Massimo Santoro)

Pervenuta in Ragioneria Generale il 7 APR. 2016 Prot. 12.320

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: V.P.A.

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap.....(.....) del bilancio 20....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	L.....
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile	L.....	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI

Servizio Registrazione e Controllo Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA N. 1 DEL 4/4/2016 - IZ320 DEL 7/4/2016

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs. 267/2000, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013 aggiornato con la delibera consiliare n. 33 del 15/7/2013;

Vista la delibera di G.M. N. 16 DEL 14/1/2016 di indirizzo per la gestione e l'assunzione dei vincoli su stanziamenti esercizio provvisorio 2016;

Con la presente proposta si approvano le controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Provincia di Napoli, dalla società Ragosta Real Estate /Fingestim srl e dalla DIDL Italia srl rispetto al piano particolareggiato di iniziativa privata per un'area sita in Via Nazionale delle Puglie presentato dalla Gruppo Servizi Ambienti Metropolitan srl.

Approva lo schema di convenzione ed il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata ai sensi della L.R.C. 16/2004, presentato dalla Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitan srl relativo ad un'area sita in Via Nazionale delle Puglie.

Approva il progetto preliminare delle opere di urbanizzazione a totale carico del proponente secondo le modalità indicate nello schema di convenzione.

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.i.m. in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente.



IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIARIELLO

Osservazioni del Segretario Generale

14

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende controdedurre alle osservazioni formulate dalla Provincia di Napoli (non accogliendole) e da soggetti privati (accogliendole) in ordine al piano particolareggiato in via Nazionale delle Puglie adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 719/2012. In particolare si propone di

~~Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi."~~

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: "[...] Si esprime parere di regolarità contabile favorevole atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.i.m. in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente."

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: "la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali." Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

Si richiamano:

- l'art. 26, comma 2, della L. 16/2004 dispone che "I Pua, in relazione al contenuto, hanno valore e portata dei seguenti strumenti: [...] a) i piani particolareggiati";
- l'art. 26, comma 3, della L. 16/2004 prevede che "L'approvazione dei Pua non può comportare variante al Puc";
- l'efficacia dei piani urbanistici attuativi consegue all'esito della procedura di cui all'art. 10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, n. 5 del 4.8.2011, in cui si stabilisce che "[...]4. La Giunta comunale approva il PUA entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 5 valutando le eventuali osservazioni presentate in fase di partecipazione. 5. [...]l'amministrazione comunale prima dell'approvazione trasmette il PUA all'amministrazione provinciale per eventuali osservazioni da rendere entro trenta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati. Decorso tale termine la Giunta comunale procede all'approvazione del PUA. 6. Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione. 7. Per i PUA di iniziativa privata, il Comune si esprime nei termini previsti dalla legge n. 241/90. 8. L'approvazione del PUA, provvisto di elaborati progettuali, di pareri e di autorizzazioni obbligatori sui singoli progetti facenti parte del PUA, richiesti prima dell'approvazione, può produrre gli effetti previsti all'articolo 2 della legge regionale n. 28 novembre 2001 n.19 (Procedure per il rilascio dei permessi di costruire

15

e per l'esercizio di interventi sostitutivi – Individuazione degli interventi edilizi subordinati a denuncia di inizio attività – Approvazione di piani attuativi dello strumento urbanistico generale nei comuni obbligati alla formazione del programma pluriennale di attuazione – Norme in materia di parcheggi pertinenziali – Modifiche alla legge regionale 28 novembre 2000, n. 15 e alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8).”;

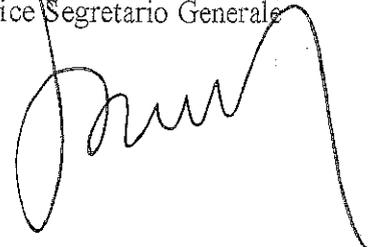
- l'art. 12 del D.P.R. 327/2001 prevede che “La dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta. a) [...] quando sono approvati il piano particolareggiato [...]”.
- le osservazioni espresse in ordine alla citata deliberazione di G.C. n. 719/2012, di adozione del piano in oggetto.

Si ricorda che:

- la dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, esercita il proprio potere di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione della convenzione di cui si propone l'approvazione;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “Favorevole” ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima;
- resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente.

Il Vice Segretario Generale



VISTO:
Il Sindaco

16

Deliberazione di G.C. n. 292 del 29/4/2016 composta da n. 16 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 23:5:16 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 16 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 29:4:16

Attestazione di compiuta pubblicazione:

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente:

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile